

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 1 / 16

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BIO LAVATRICE

Codice commerciale: Z060

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 110150-70

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per bucato in lavatrice

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.comEmail: msds@chemitec.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Au paragraphe 16 de cette feuille de données montre les numéros de téléphone des centres antipoison en Italie fonctionnant 24 heures sur 24.

In paragraph 16 of this data sheet shows the telephone numbers of poison centers in Italy operating 24 hours on 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 2 / 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici, Sapone, Sbiancanti ottici, Profumi

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
Alcool isopropilico	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio)	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		61789-30-8	263-049-9	
alcol sintetico polietossilato	> 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302;		24938-91-8	polimero	

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 3 / 16

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Eye Dam. 1, H318				
Sodio metasilicato	> 0,1 <= 1%	Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	014-010-00-8	6834-92-0	229-912-9	01-2119449 811-37

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 4 / 16

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 5 / 16

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m³) TWA

Alcool isopropilico:

TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m³

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio):

Informazioni non disponibili

alcool sintetico polietossilato:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL N.A.

Valori limite di esposizione PNEC N.A.

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 49 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 38 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,2 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 3,13 (mg/kg Suolo)

Aria = 0,02 (mg/m³)

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Sodio metasilicato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,49 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,74 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 6 / 16

PNEC

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 7,5 (mg/l)

STP = 1000 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante l'utilizzo del prodotto anche con nebulizzatore, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino la produzione di schizzi non è necessario l'utilizzo degli occhiali di sicurezza.

Diversamente, durante l'uso o la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza a mascherina (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi.

Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	LIQUIDO OPALESCENTE AZZURRO	VISIVO
Odore / profumo	PROFUMATO	
Soglia olfattiva	Non determinato	

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 7 / 16

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
pH	10,5 - 11 AL 100%	
Punto di congelamento	Non determinato	° C.
Punto di ebollizione	> 100°	° C.
Punto di infiammabilità	NON INFIAMMABILE	° C.
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	NON APPLICABILE	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	NON APPLICABILE	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	1,010- 1,020 Kg/dm ³ a 20° C.	Kg/dm ³ a 20° C.
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	TOTALE	TOTALE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 8 / 16

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 32.138,4 mg/kg
ATE(mix) dermal = 68.027,2 mg/kg
ATE(mix) inhal = 8

(a) tossicità acuta: 2-butossietanolo: Tossicità acuta Valutazione di tossicità acuta: Tossicità moderata dopo ingestione singola. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto. L'Unione Europea (UE) ha classificato la sostanza come "nociva per inalazione". Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. L'Unione Europea (UE) ha classificato questa sostanza come 'nociva' per esposizione dermale. Dati sperimentali/calcolati: DL50 porcellino d'India (orale): 1.300 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401). CL50 porcellino d'India (inalatoria): > 400 ppm 7 h (assimilabile a OECD 403). Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402). DL50 topo (intraperitoneale): 1.174 mg/kg. Pericolo di assorbimento cutaneo

Alcool isopropilico: Inalazione: Tossicità acuta: (Ratto) 6 ora(e) LC 50 > 25000 mg/m3 (Vapore) I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403.

Ingestione: Tossicità acuta (Ratto): LD 50 5840 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401.

Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale. Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.

Ingestione: Tossicità acuta (Ratto): LD 50 5840 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non classificato: nessun componente rilevante

alcol sintetico polietossilato: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

2-butossietanolo: Irritante a contatto con la pelle.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Provoca irritazione cutanea

alcol sintetico polietossilato: Test: Irritation de la peau - Via: Cuir - Espèce: Lapin négatif - Durée: 4h

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2-butossietanolo: Gravi danni oculari

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

2-butossietanolo: Irritazione oculare

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Provoca grave irritazione oculare

alcol sintetico polietossilato: Test: Irritation des yeux - Espèce: Lapin positif

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-butossietanolo: Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Dati sperimentali/calcolati: Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406).

Alcool isopropilico: Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 9 / 16

alcol sintetico polietossilato: Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-butossietanolo: Mutagenicità sulle cellule germinali: Valutazione di mutagenicità: La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non si è rivelata genotossica in colture cellulari di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 474 476.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(f) cancerogenicità: 2-butossietanolo: Cancerogenicità: Valutazione di cancerogenicità: Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull'uomo non è stata ancora portata. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogenicità umana).

Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 451.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(g) tossicità riproduttiva: 2-butossietanolo: Tossicità riproduttiva: Valutazione di tossicità per la riproduzione: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità. Tossico per lo sviluppo: Valutazione della teratogenicità: In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 415 416.

Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-butossietanolo: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: danneggia le cellule ematiche. A causa del meccanismo d'azione specie-specifico, non ci si aspetta questi effetti nell'uomo.

Alcool isopropilico: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Può provocare sonnolenza e vertigini.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-butossietanolo: Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(j) pericolo di aspirazione: 2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio): Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 400

Alcool isopropilico:

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 10 / 16

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 25000

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

alcol sintetico polietossilato:

Ingestione: Tossicità orale acuta (LD50 ratto): da 200 a 2000 mg/kg;

Contatto con gli occhi : (coniglio) : irritante;

Contatto con la pelle (coniglio 4 ore): non irritante

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Sodio metasilicato:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione - Specie per il test : Ratto - Valore : > 2,06 mg/l - Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale - Specie per il test : Topo - Valore : 1152 - 1349 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico - Specie per il test : Ratto - Valore : > 5000 mg/kg

Irritabilità primaria

Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto)

Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio)

Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1.474 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei 1.550 mg/l *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1.840 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Pesci >100 mg/l *Brachydanio rerio* (semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

C(E)L50 (mg/l) = 1474

NOEC (mg/l) = 100

Alcool isopropilico:

Tossicità acuta: 96 ora(e) *Pimephales promelas* LC50 9640 mg/l

Tossicità acuta 24 ora(e) *Daphnia magna* LC50 9714 mg/l

Tossicità acuta 8 giorno(i) Alga LOEC 1000 mg/l

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio):

LC50 pesci: >1 mg/l/96h

EC50 crostacei: >1 mg/l/48h

EC50 alghe/pinte acquatiche: >1 mg/l/72h

alcol sintetico polietossilato:

Biodegradabilità : Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle Direttive CE

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 11 / 16

COD : 1800 mg O₂/g

AOX : n.a. - Metalli pesanti : n.a.

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus > 10 mg/l - Durata h: 96 - Note: CESIO

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Durata h: 48 - Note: CESIO

Sodio metasilicato:

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia Daphnia magna Valore = 1700 mg/l Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 Parametro : Alga Scenedesmus subspicatus Valore = 207 mg/l Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50 Parametro : Pesce Gambusia affinis Valore = 2320 mg/l Per. del test : 96 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

Alcool isopropilico:

Biodegradazione: Si presume che sia facilmente biodegradabile.

Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa. Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi moderatamente in aria.

Acqua: Rapida biodegradabilità 5 giorno(i) Percentuale di Degradazione 53.

Rapidamente Biodegradabile.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio):

Rapidamente biodegradabile

alcool sintetico polietossilato:

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/C - Durata: 28g >- %: 70 - Note:

Facilmente biodegradabile

Sodio metasilicato:

I silicati inorganici solubili alla dissoluzione depolimerizzano rapidamente in speci molecolari indistinguibili dalle silici naturali dissolte. Si combinano agli ioni di Ca, Mg, Fe, Al e altri sino a formare composti insolubili simili ai costituenti di suoli naturali.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Alcool isopropilico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 12 / 16

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio):
No

alcol sintetico polietossilato:
Non applicabile

Sodio metasilicato:
Non si bioaccumula

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-buttosietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

Alcool isopropilico:
Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.

Sapone vegetale (acidi grassi di cocco, sale di potassio):
No

alcol sintetico polietossilato:
Non applicabile

Sodio metasilicato:
non sono disponibili informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 13 / 16

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Categoria Seveso 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 14 / 16

Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Altri effetti avversi, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374

MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029

NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444

REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343

ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663

TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 15 / 16

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2011

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare

BIO LAVATRICE

Emessa il 23/03/2009 - Rev. n. 4 del 15/03/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 16 / 16

lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
